

L'ULTIMA INTERVISTA AL CAMPIONE

«Alcuni ostacoli che la vita mi ha messo davanti sono diventati opportunità. Anche il lockdown ha degli aspetti positivi»

Zanardi e la sua profezia*Due mesi prima dell'incidente: «Sto riprogettando il futuro in funzione di ciò che sta accadendo»*

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, «Come tutti sto cominciando a riprogettare il futuro in funzione di ciò che sta accadendo». Sono queste le prime parole pronunciate da Alex Zanardi nella sua ultima lunga video intervista il 12 aprile scorso, in pieno lockdown, a «QuaranTalks». Un futuro spezzato il 19 giugno con lo schianto contro un camion che per il pluricampione è l'ennesima sfida della vita. Per questo «QuaranTalks» ha dedicato a Alex Zanardi, uomo e sportivo, la raccolta di interviste pubblicate da «Il Mulino».

Zanardi è stato l'ospite più emozionante dell'iniziativa concedendo ad Andrea Pontremoli un'intervista di quasi un'ora. Una conversazione tra amici, tra saggezza e ironia, caparbiamente sereno quando affermava: «Alcuni ostacoli che la vita mi ha messo davanti sono diventati delle opportunità, anche il più tragico degli avvenimenti mi ha portato a cercare un punto di ripartenza: una volta individuato ho deciso di posare - passami la battuta - i piedi per terra e trovare un nuovo punto d'appoggio per intraprende-

re un cammino nuovo e diverso... cerco di trovare forza in ogni situazione, anche il lockdown ha sicuramente cose positive, bisogna solo cercarle». Ammirabilmente saggio e d'esempio per tutti, soprattutto per i giovani. Della preziosa testimonianza c'è da ringraziare «QuaranTalks - Dialoghi dalla quarantena di Bologna Business School». Un esperimento accademico della BBS partito proprio durante il «fermo immagine» del nostro Paese, grazie ad un'idea del professor Max Bergami dell'Università di Bologna, o meglio di sua moglie Ludovica, che gli ha dato lo spunto social. Quaranta «digital meeting» per restare in contatto con gli studenti, gli alunni e tutta la «community» dell'Università che poi ha invece coinvolto famiglie, amici, manager che dal 26 marzo al 4 maggio si sono posizionati davanti ai loro devices per ascoltare le dotte «chiacchiere» di personaggi del mondo imprenditoriale, politico, intellettuale e sportivo su fatti di attualità che hanno impattato il nostro Paese ed il mondo intero. Gli host delle video-conferenze oltre all'immenso Bergami, sono stati: la più autorevole giornalista italiana del digitale Barbara Carfagna, il guru della co-

municazione Andrea Pezzi, il «self-made man» Andrea Pontremoli e l'economista Alessandro Merli, ciascuno di loro ha intervistato più personalità.

Sono nate così belle storie, piene di energia, vere e senza filtri. Forse complice il confort delle proprie case, tutti hanno avuto un atteggiamento molto «easy» (nel caso di Enrico Letta anche troppo, visto che gli è scappata una parolaccia). E seppure i colloqui vertevano su argomenti non di facile approccio, lo stato d'animo rilassato ha permesso un flusso di informazioni libere e non condizionate, per cui le previsioni di Alberto Forchigli, esperto economista e primo ad essere intervistato, risuonano amaramente vere quando dice, il 26 marzo, «la vedo lunga... e gli imprenditori devono smettere di pagare le tasse», riferendosi alla grave crisi finanziaria e sociale che ci ha investiti; così come il supergenerale Cucchi confessa candidamente «di considerarsi agli arresti domiciliari e di stare "arando" un cortiletto dietro casa riflettendo sulla situazione che sembra essere una guerra con quei camion che trasportavano morti e che la televisione ha sbagliato a mandare in onda». Poi il finan-

ziere Francesco Micheli, con il suo pragmatismo imprenditoriale esorta a dare valore al tempo da noi spesso sprecato per colpa di una burocrazia enorme che immobilizza le decisioni ma crede in una «resurrezione» dopo il disastro del coronavirus, come dopo la II Guerra mondiale. «Bisogna però che le nuove generazioni possano trovare spazi finora preclusi».

E ancora il pensiero e la leggerezza di Jovanotti, l'eleganza di Bruno Cucinelli, Lucia Annunziata, Sabino Cassese, Pier Luigi Celli, Stefano Bonaccini (con dietro il «wall» della Regione Emilia Romagna messo al contrario) sono soltanto alcuni dei quaranta prestigiosi ospiti che si sono prestati alle dirette social. Nessuna rissa, nessun urlo, nessuna pubblicità ad interrompere ragionamenti, solo esposizioni chiare ed esaurienti sulle quali effettuare riflessioni. E l'iniziativa di raccoglierle in un libro è rendere concreto il concetto che nessuno può prescindere dagli insegnamenti perché la mente si arricchisce delle informazioni che riceve e fondamentale per le menti dei nostri giovani è aprirsi alla curiosità avendo buoni maestri. Esperimento riuscito per la BBS. Ma la prossima volta vogliamo più ospiti donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino medico

*Ricoverato in gravi condizioni
nel reparto di terapia intensiva
neurochirurgica dell'ospedale
San Raffaele di Milano*



Alex Zanardi

Ex pilota di F1
paraciclista e
conduttore tv
È ricoverato in
terapia intensi-
va neurochirur-
gica al San
Raffaele
di Milano

10. CRISI-AGITE

SALMA INTERVISTA AI CAMPIONI
Zanardi e la sua profezia

GRISAL

SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DEI MIGLIORI CRIFFE
collezioni primavera/estate e autunno/inverno

SCONTE REALI dal 50% al 80%